

Firenze: i problemi esigono un impegno positivo e di massa

Le interpretazioni più recenti sull'evoluzione della congiuntura economica restano assai contrastanti. Dopo il percorso sull'onda della negatività della stagione fiscale che, tuttavia, è venuta accennando, un diretto attacco al governo e alla «cedevole» politica del PCI è ora la volta dell'ottimismo. La ripresa non è dogmatica, suggerisce Andreola (tra l'altro se le sue analisi corrispondono ai dati, i movimenti reali dovranno essere una delle più forti, economiche industriali).

L'indicatore principale cui si fa riferimento, è dal quale si ricavano tendenze e aspettative positive, è costituito dall'indice di produzione industriale che mostra ormai da alcuni mesi un orientamento costante alla crescita. Resta comunque il dato che la ripresa industriale in atto non è ancora riportata ai livelli precedenti la crisi. Nessun ottimismo ci può fare ignorare che la ripresa attuale avviene senza nessun miglioramento nei livelli di occupazione né induce in alcun modo la necessaria ripresa degli investimenti. Tutto ciò è aggravato dalla persistente precisione ad uno stabile inasprimento delle nuove leve di giovani e di donne nel mondo del lavoro.

Rispetto a tali sommovimenti negli umori e nelle analisi noi comunisti tendiamo, e i lavori della terza commissione del CC ne fanno testimonianza, a riportare il ragionamento all'economia reale: è su questa che noi comunisti, elaborando un insieme di misure per i settori ritenuti decisivi nell'economia del paese, tesi a mostrare quale utilizzazione si intenda fare in tutto delle risorse disponibili. E' abbiamo aggiunto, per raggiungere questi obiettivi il movimento operaio è pronto ad effettuare un duro sforzo. Si snetta quindi di ipotizzare i consumi a favore degli investimenti quando tutti sanno che oggi «spontaneamente» gli investimenti non si fanno.

Anche nella nostra regione e provincia il processo registra lo stesso andamento. Aumentano la produzione e la esportazione ma l'occupazione non è ancora risalita ai livelli precedenti la caduta dell'ottobre-ennio scorso. Si produce di più ma con le stesse dimensioni dei rapporti produttivi. Sono in notevole aumento cioè tutte quelle forme anomale di attività, dal doppio lavoro al lavoro a domicilio, che non offrono stabilità alla produzione materiale rendono ogni ripresa congiunturale e i suoi benefici sociali ristretti e inadeguati.

La forza che nella nostra zona occorre ribadire, cercando e stimolando su questi temi un impegno ed una lotta di massa in ogni articolazione del movimento, deve riguardare in prima istanza il rilancio degli investimenti e l'impulso nell'attività lavorativa dei giovani e delle donne. Il consolidamento del deficit degli enti locali e la definizione del fondo per la riconversione industriale, impegni assunti dal governo, devono costituire il supporto reale a questa concreta azione e trovare una loro definizione a livello regionale e comprensoriale.

Appare chiaro perciò che tale obiettivo richiede un

Apprezzamenti per gli atti della Giunta Una nuova e positiva fase si apre per la Galileo

La posizione della Federazione sindacale - Delegazione a Roma - Impegno per un'ampia partecipazione in ordine alla gestione della variante

Galileo: una prima, lunga e travagliata fase di lotta e di impegno politico-amministrativo si è positivamente chiusa. Questa frase del sindaco, compiuta e annunciata nel corso della conferenza stampa di giovedì scorso, racchiude il senso di una vicenda, particolarmente rilevante per i lavoratori e la città, sulla quale si è tornati — e non sempre a proposito — vivamente a discutere in questi ultimi tempi. In sostanza il sintomo è venuto a collocarsi, ieri, un documento della segreteria provinciale CGIL, CISL, UIL, nel quale si afferma che l'Amministrazione di Palazzo Vecchio, in merito alla direzione della Galileo, ha «colto e condiviso gli atti compiuti dall'Amministrazione comunale di Firenze, conseguenti al trasferimento delle officine a Camp Bisenzio».

In che cosa consistono questi atti, è ormai noto. Nell'aver operato — da parte della Giunta comunale — attività perché fossero rispettati gli accordi del 73 intercorsi tra consiglio di fabbrica e organizzazioni sindacali da un lato e direzione della Montedison e Galileo, dall'altro. Tali accordi, già delineati dal sindaco in un'intervista pubblicata nel «Giornale», dal quale fanno parte tutte le forze politiche, si fondavano sul presupposto

Si conclude oggi il festival dell'Unità IL COMIZIO DI BERLINGUER IN «DIRETTA» ALLE CASCINE

Il collegamento avverrà via audio direttamente da Napoli dove si conclude il festival nazionale



Il programma Sul'occupazione femminile

TELEFESTIVAL
Ore 18 — D. Fusco, voce audio in diretta del comizio del compagno Enrico Berlinguer a Napoli.
ARENA VIALE
Ore 16 — Coro dei ragazzi protagonisti.
Ore 21.30 — Recital di Sergio Endrigo.
SPAZIO DONNA
Ore 17 — Incontro con la musica - Violoncellista Marco Varnaro; folk con Alessandro Arzuffanari e gruppo folk dell'America Latina.
SPAZIO GIOVANI
Ore 16 — Jam Session: con Jazz Banduna Quartet e Jazz Cabaret Voltaire.
Ore 21 — Recital di Veronique Chabot.
ARENA CINEMA
Ore 22 — Totò all'inferno - Regia di M. Mattioli.

Dibattito sull'occupazione femminile venerdì sera allo «Spazio donna» del festival dell'Unità. La discussione è avviata anche sulla base di una serie di questionari precedentemente distribuiti presso un certo numero di casalinghe fiorentine i cui risultati, analizzati più «a caldo» che secondo un rigoroso calcolo statistico, non hanno mancato di far emergere l'attuale situazione delle casalinghe rispetto all'eventualità di un lavoro fuori di casa. Poche donne, ma ci sono ed occorre analizzare e misurarci con questa realtà, affermato da preferenza il lavoro domestico che il rischio di un'occupazione fuori casa. La stragrande maggioranza delle intervistate invece dichiara apertamente che ambirebbe ad un lavoro «esterno», ma a mezzo tempo

comunque tale da consentire di acuire soprattutto ai figli. Erano presenti al dibattito di venerdì oltre alle relatrici Lucia Vianello e Nella Marcellino, segretaria nazionale della Filtea, segretaria e segretarie provinciali delle diverse organizzazioni sindacali e rappresentanti dei consigli di fabbrica. Sulla questione occupazionale ogni particolare riferimento alle donne ed ai giovani si è parlato e si parla molto. Il fatto che le masse femminili siano emarginate dalla produzione, di questo è un dato di fatto, accertato Dal '74 ai '75 7000 donne hanno perso il posto di lavoro fisso e questo è un dato di fatto. Primo fra tutti è quanto già stabilito nella legge sul lavoro a domicilio, ma praticamente mai attuato: il rapporto con le occupati in fabbrica parallelamente all'impegno per una rapida realizzazione di quei servizi sociali, appunto, che le lotte operaie da tempo rivendicano. Per quanto riguarda le donne che lavorano è un dato di fatto che esse siano considerate tutt'oggi di serie B rispetto agli uomini. Occorre parallelamente aprire sbocchi nuovi per l'occupazione femminile poiché, è anche vero, ci sono stati aziende locali del settore tessile ad esempio che hanno nei mesi scorsi avanzato richieste di mano d'opera ma le donne, soprattutto le giovani, libere da quei legami cui si faceva accenno nei questionari, non hanno risposto in proporzione, segno evidente che vanno operate delle scelte precise di programmazione.

A proposito di « Ragazzi insieme »

Un mese di scuola aperta e sperimentale

«Non è stato un colpo di testa, ma il risultato di un lungo lavoro svolto attraverso contatti con tutte le componenti della scuola, indagini sulla situazione esistente, programmi di ristrutturazione complessiva delle istituzioni pre e para scolastiche comunali».

L'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Mario Benvenuti ha così commentato, nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri mattina nei locali di via Pan-dolfini, l'esperienza di «RA-GAZZI INSIEME», il piano di attività predisposto dall'Amministrazione per il mese di settembre e tuttora in pieno svolgimento.

Ha risposto ancora una volta a critiche che sono state mosse all'iniziativa da molte parti, e anche in sede di Consiglio comunale, di ritardazione del progetto, di improvvizionalismo, il bilancio a metà iniziativa, ha riconfermato Benvenuti, si può considerare positivo. La frequenza relativamente bassa degli iscritti (90%) risale a ragioni di vario tipo. Ma al di là dei fattori numerici e organizzativi, l'assessore Benvenuti ha tenuto a precisare alcuni elementi fondamentali che hanno guidato l'Amministrazione nelle scelte del settore.

Si sono potuti sperimentare modi diversi di lavorare, ad esempio una sintonia tra il piano dei servizi offerti dalla Amministrazione (ed elaborata di persone che operano nel mondo della scuola) e programmazione degli insegnanti. Troppi equivoci, ha affermato Benvenuti, sono derivati dal non aver capito la distinzione dei due piani: l'Amministrazione ha offerto occasioni di lavoro che gli insegnanti hanno utilizzato o meno all'interno di un programma elaborato in piena autonomia.

Questa esperienza, ha riconfermato Benvenuti, deve servire come indicazione per l'anno scolastico che sta per avviarsi. A questo proposito l'assessore ha ricordato i criteri con cui si sta elaborando la bozza di regolamento delle istituzioni pre e para scolastiche comunali, che verrà poi presentata al consiglio. In primo luogo sarà realizzato, nelle più ampie dimensioni possibili, un rapporto di integrazione tra scuola comunale e scuola statale. Inoltre esiste un progetto di costituzione, in ogni circolo didattico di centri educativi gestiti da genitori, insegnanti e personale non docente.

La compagnia Minozzi nuovo assessore

Il Consiglio comunale di Prato, nella sua ultima seduta, ha approvato il nome di Minozzi come nuovo assessore, in sostituzione della compagnia Liliana Rossi strappata allo affetto del sindaco. Il nuovo assessore politico nel pieno delle sue forze da un'improvvisa emorragia cerebrale. Rosanna Minozzi è il nuovo assessore di politica generale.

Nata nel 1942, studentessa universitaria a lettere moderne alla Facoltà di Firenze, milita nel PCI dal 1968. Entrata a far parte del Consiglio comunale di Prato nel 1970, Rosanna Minozzi ha ricoperto l'incarico di assessore all'Igiene e Sanità dal novembre del 1974 al giugno del '75. Membro del Consiglio federale di Prato dal 1969, e del direttivo dal 1971, Rosanna ha avuto numerose esperienze pubbliche: ha presieduto l'attività della presidenza della opera nazionale maternità e Infanzia, che ha retto dal 1970 al '75. Dirigente dell'UDI negli anni '71-'72, quest'anno giovane compagnia si è sempre dedicata con grande impegno all'attività politica. Minozzi è il nuovo assessore di politica generale.

Il Partito

Presso il circolo ARCI di Novoli (via di Novoli 9/R) la sezione del PCI di Novoli ha organizzato per domani (sabato 19) un pubblico dibattito aperto alla cittadinanza su: «I comunisti nell'attuale situazione politica». L'iniziativa è stata organizzata dalla compagnia Caccioli della Federazione fiorentina del PCI.

Lutto

E' mancato oggi il compagno Renato Amadio. La sezione Partito Comunista della sezione di fabbrica e Acciaierie di Piombino, ha organizzato un corteo di solidarietà con il cordoglio del compagno della sezione e della redazione dell'Unità.

Ricordi

In ricordo di Tosca Giusti, scomparsa l'11 settembre 1976, la figlia compagnia Giugliola sottoscrive lire 30 mila per l'Unità.

Comunicazioni

Nel nono anniversario della morte del compagno Omero Minucci, nel ricordo con unanime affetto a tutti coloro che lo conobbero, i figli Rosina, Valteriano, Ulisse e Quaraglini sottoscrivono lire 10 mila per l'Unità.

Obbligata una ditta a riassumere un lavoratore

Contratti a tempo determinato: importante sentenza in Pretura

Contratti a tempo determinato e indeterminato: la pretura di Firenze ha emesso in questi giorni una importante sentenza, confermata dal tribunale, con la quale si è stabilito che il contratto a tempo determinato è illegittimo se non è stato stipulato un contratto a tempo indeterminato, stipulato da una ditta con un lavoratore, ed è stata ordinata non solo la riassunzione, ma anche il pagamento degli arretrati, per cui tale contratto è da ritenersi, sotto ogni aspetto, senza una scadenza legalmente prevista.

Il contratto a tempo determinato, infatti, può essere stipulato solo nel caso che la ditta abbia un lavoratore «assente» per cause ben determinate.

Gianna Guolo in Peruzzi era stata assunta dalla S.P.A. Alleanza Assicurazioni di Firenze il primo gennaio '75 come impiegata. Nella lettera di assunzione era specificato che il contratto di lavoro avrebbe avuto termine il giugno dello stesso anno, perché la lavoratrice veniva assunta in sostituzione di Vinicio Paolini, dipendente della ditta, «in missione» in altra agenzia. Ma la legge prevede il contratto a termine in sostituzione di un lavoratore assente che ha diritto di riassunzione. La sentenza della Pretura di Firenze, emessa il 17 settembre, ha stabilito che il contratto a tempo determinato è illegittimo se non è stato stipulato un contratto a tempo indeterminato, stipulato da una ditta con un lavoratore, ed è stata ordinata non solo la riassunzione, ma anche il pagamento degli arretrati, per cui tale contratto è da ritenersi, sotto ogni aspetto, senza una scadenza legalmente prevista.

Il contratto a tempo determinato, infatti, può essere stipulato solo nel caso che la ditta abbia un lavoratore «assente» per cause ben determinate.

Gianna Guolo in Peruzzi era stata assunta dalla S.P.A. Alleanza Assicurazioni di Firenze il primo gennaio '75 come impiegata. Nella lettera di assunzione era specificato che il contratto di lavoro avrebbe avuto termine il giugno dello stesso anno, perché la lavoratrice veniva assunta in sostituzione di Vinicio Paolini, dipendente della ditta, «in missione» in altra agenzia. Ma la legge prevede il contratto a termine in sostituzione di un lavoratore assente che ha diritto di riassunzione. La sentenza della Pretura di Firenze, emessa il 17 settembre, ha stabilito che il contratto a tempo determinato è illegittimo se non è stato stipulato un contratto a tempo indeterminato, stipulato da una ditta con un lavoratore, ed è stata ordinata non solo la riassunzione, ma anche il pagamento degli arretrati, per cui tale contratto è da ritenersi, sotto ogni aspetto, senza una scadenza legalmente prevista.

In pericolo la possibile ripresa

SMANTELLAMENTO PER LA «LUISA»?

Giovedì si riuniranno presso il comune di Calenzano, tutti i consigli di fabbrica della zona su iniziativa della federazione unitaria CGIL, CISL, UIL per discutere sulla situazione determinata dalla confezione Luisa di Calenzano. Infatti, dopo la costituzione di una società pronta a rilevare lo stabilimento, il consiglio di fabbrica della zona ha concesso un mutuo a tasso agevolato per permettere l'attuazione di un piano di ristrutturazione che prevede l'utilizzo dello stabilimento al massimo, sino a raggiungere 600 unità.

Le prime difficoltà per una rapida soluzione della vertenza iniziarono un anno e mezzo fa quando il tribunale di Prato respinse l'istanza di conciliazione preventivo dell'azienda e la dichiarò fallita. Alcuni mesi dopo la ditta proletaria avanzò richiesta della procedura fallimentare di poter avere in affitto l'intero stabilimento.

Il tribunale di Prato respinse però tale richiesta e, successivamente pose all'asta l'intero complesso ad un prezzo largamente superiore — come informa una nota sindacale — a quello della ditta originaria, tanto è vero che andò deserta. Si pensava pertanto ad una seconda asta a prezzo ridotto di un quarto, come previsto dalla legge.

Invece, secondo il bollettino fallimentare il 6 e 7 ottobre il tribunale effettuerà l'asta della fabbrica specializzata, cioè separando le varie parti (macchinari, attrezzi, stoffe ecc.) compromettendo definitivamente la possibilità per la Luisa di riprendere l'attività.

SAMA
Martedì i lavoratori della SAMA si recheranno a Roma per essere ricevuti al ministero dell'Industria dove esporranno il loro caso.

Federazione
Mercoledì, con inizio alle ore 9 presso la SMS di Rifredi si riunirà il consiglio generale della federazione provinciale CGIL-CISL-UIL.

CORSI DI NUOTO

La piscina Amici del nuoto
FIRENZE - Via del Romito 38-b
Telefono 483.951

Comunica
che sono aperte le iscrizioni per il corso di nuoto autunnale di insegnamento e perfezionamento stile per adulti e bambini. Il corso comprenderà 20 lezioni e avrà frequenza bi-settimanale, SCONTI PER NUOVI FAMILIARI. Per informazioni iscrizioni rivolgersi alla Segreteria del Centro.

AHMAD POUR
IMPORT - EXPORT
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI PERSIANI
E ORIENTALI ORIGINALI
Via Piagentina, 27/d
(Lungo l'Arno)
FIRENZE Tel. (055) 667.046
Garanzia illimitata

Marriage
FIRENZE

LA BOUTIQUE DELLA SPOSA
PRESENTA
LE SUE
ELEGANTISSIME
COLLEZIONI
AUTUNNO INVERNO
via monaldi, 10r
Firenze
Tel. 260893
(da piazza Srozzini)

LA DITTA MONTANA
NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119
Via Giunfili, 10 (dietro la Chiesa)

SUPER VENDITA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
A PREZZI SOTTOCOSTO

Vi offre un grandioso assortimento a prezzi eccezionali e ne sottopone alcuni alla Vostra attenzione:

Gres rosso 7 1/2 x 15	•	•	•	L. 1.750 mq. 1.8 sc.
Mixer rosso 131 x 262	•	•	•	• 2.650 mq. 1.8 sc.
R.v. 15 x 15 finte unite e decorati	•	•	•	• 2.500 mq. 1.8 sc.
Pav. 20 x 20 finte unite e decorati	•	•	•	• 3.800 mq. 1.8 sc.
Pav. 20 x 20 finte unite Serie Corondone	•	•	•	• 4.350 mq. 1.8 sc.
R.v. 20 x 20 decorati	•	•	•	• 3.150 mq. 1.8 sc.
Pav. 154 x 305 serie Corondone	•	•	•	• 4.850 mq. 1.8 sc.
Pav. formato cassette serie Corondone	•	•	•	• 5.500 mq. 1.8 sc.
Pav. 25 x 25 finte unite Serie Corondone	•	•	•	• 5.650 mq. 1.8 sc.
Pav. 40 x 40 finte unite e decorati	•	•	•	• 12.000 mq. 1.8 sc.
Vasche Zoppas 170 x 70 bianche 22/10	•	•	•	• 31.500 cad. 1.8 sc.
Vasche Zoppas 170 x 70 colorate 22/10	•	•	•	• 42.000 cad. 1.8 sc.
Battera lavabo e bidet, gruppo vasca 22/10	•	•	•	• 48.000 1.8 sc.
Levello di 120 in fire Clay di 120 con sottolavabo bianco	•	•	•	• 62.950 1.8 sc.
Levello acciaio INOX 18/8 garanzia anni 10 con sottolavabo bianco	•	•	•	• 66.350 1.8 sc.
Scaladegni a metallo con garanzia	•	•	•	• 32.000 cad. 1.8 sc.
Serie Sanitari 5 pz. bianchi	•	•	•	• 60.000 cad. 1.8 sc.
Serie Sanitari 5 pz. colorati	•	•	•	• 42.000 1.8 sc.
Moquette agiustata	•	•	•	• 59.200 1.8 sc.
Moquette bouciè in nylon	•	•	•	• 2.100 mq. 1.8 sc.
Moquette bouciè in nylon	•	•	•	• 4.000 mq. 1.8 sc.

ATTENZIONE: PREZZI I.V.A. COMPRESA
ACCORRETE E APPROPRIATE DI QUESTA UNICA OCCASIONE!
Ogni acquisto sarà un vero affare! - Nel Vostro Interesse
VISITATECI!!! VISITATECI!!!